



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 19/01/2000 n. 00000000003

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'I.S.E.E. NELL'AMBITO DEI SERVIZI COMUNALI.

L'anno **Duemila** il giorno **Diciannove** del mese di **Gennaio** alle ore **16.30**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data **14/01/2000** n. **1036**, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore **16.00**.

Presiede l' adunanza il Sig. **BUGLIONI PIERGIORGIO** nella sua qualita' di **PRESIDENTE**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. **GASPARINI GIANCARLO**.

N.	Cognome	Nome	Carica	Presenza
1	LATINI	DINO	SINDACO	Si
2	BUGLIONI	PIERGIORGIO	PRESIDENTE	Si
3	VIGNONI	GABRIELLA	CONSIGL.	Si
4	SALVUCCI	STEFANO	CONSIGL.	Si
5	ALESSANDRINI	GIANCARLO	CONSIGL.	Si
6	MENGONI	GIANCARLO	CONSIGL.	Si
7	MERCURI	SAURO	CONSIGL.	Si
8	CAPOGROSSI	MARIO	CONSIGL.	Si
9	ALESSANDRINI	ALESSANDRO	CONSIGL.	Si
10	BUSCARINI	FEDERICA	CONSIGL.	Si
11	CALLIERI BELLEZZA	ROBERTO	CONSIGL.	Si
12	BECCACECE	GIUSEPPE	CONSIGL.	Si
13	MATTIONI	ENRICO	CONSIGL.	Si
14	NICCOLI	ALBERTO	CONSIGL.	No
15	GINNETTI	ACHILLE	CONSIGL.	Si
16	PIERGIACOMI	GRAZIANO	CONSIGL.	Si
17	GIACCO	GIOVANNI	CONSIGL.	Si
18	INGARGIOLA	GIANFRANCO	CONSIGL.	Si
19	PIRANI	VINCENZO	CONSIGL.	Si
20	ANTONELLI	ROMEO	CONSIGL.	No
21	BERNARDINI	DANIELE	CONSIGL.	Si
	Presenti N. 19	Assenti N. 2		

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dello argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il seguente documento istruttorio redatto dal Funzionario d.ssa Lucia Magi:

""In esecuzione dell'art. 59, comma 51, della Legge n.449 del 27.12.1997 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica ", il D. Lgs, n. 109 del 31.3.1998 ha individuato, in via sperimentale, i criteri unificati di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni o servizi sociali o assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti o comunque collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche.

Con D.P.C.M. 7.5.1999, n. 221, si è poi approvato il Regolamento per le modalità attuative ed ambiti di applicazione del cosiddetto "Riccometro".

I principi base delle norme sopra citate, sono così riassumibili:

-
① la valutazione della situazione economica del richiedente è determinata con riferimento al nucleo familiare dello stesso, includendo i soggetti con i quali convive e quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF;

-
② nel computo della situazione economica si tiene conto sia del reddito che del patrimonio dei soggetti come sopra individuati;

-
③ la "ricchezza" della famiglia viene poi rapportata alle condizioni sociali del nucleo familiare, mediante apposita scala di equivalenza, ottenendo così l'indicatore della situazione economica equivalente (o ISEE).

Si riesce in tal modo a garantire l'equiparazione tra situazioni socio-familiari differenti, a parità di ricchezza (ad es. diverso numero di componenti, presenze di figli minori, soggetti con handicap psicofisico permanente, invalidità superiore al 66% ecc...).

Per la valutazione della situazione reddituale l'art. 3 del D.P.C.M. n. 221/99 fissa obbligatoriamente i seguenti tre elementi:

- 1) reddito complessivo ai fini IRPEF;
- 2) reddito delle attività finanziarie;
- 3) detrazione per i nuclei familiari che risiedono in un'abitazione locata.

La inclusione della situazione patrimoniale, nel calcolo dell'I.S.E.E., è lasciata alla discrezionalità degli enti erogatori la prestazione (art. 4 D.P.C.M. n. 221/99).

Se si opta per tale ipotesi vanno considerati i valori patrimoniali dei beni immobili (fabbricati e terreni edificabili ed agricoli) quali dichiarati ai fini ICI, nonché le componenti del patrimonio mobiliare derivanti in particolare da:



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

- a) depositi e conti correnti bancari e postali;
- b) titoli di stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito;
- c) azioni e partecipazioni azionarie, ecc...

(cfr. art. 3 D.P.C.M. n. 221).

Il valore patrimoniale da prendere in considerazione corrisponde al prodotto tra la somma dei valori di cui sopra e lo specifico coefficiente, stabilito dall'ente erogatore, entro il valore massimo dello 0,20.

L'art. 4 consente anche l'applicazione di coefficienti di valutazione e differenziati (sempre entro lo 0,20) per la componente mobiliare ed immobiliare.

La determinazione dell'I.S.E.E. viene effettuata sulla base dei dati forniti dal richiedente con apposita dichiarazione sostitutiva, compilata con l'assistenza del Comune o dei CAF.

L'Ufficio si è già attivato per la ricerca della collaborazione dei CAF, e quanto prima verranno definite le relative clausole convenzionali.

Tali collaborazioni appaiono necessarie non solo per fornire ai soggetti richiedenti un idoneo e specialistico supporto nella compilazione della dichiarazione sostitutiva, ma anche in rapporto all'obbligo demandato ai Comuni (quali enti erogatori) di controllare la completezza dei dati dichiarati e la veridicità degli stessi.

Al fine di rendere operativo il nuovo strumento del ricommento, occorre regolamentare l'applicazione dell'I.S.E.E. nell'ambito dei servizi sociali ed assistenziali attualmente erogati dal Comune e non destinati alla generalità dei soggetti.

Le prestazioni da regolamentare in questa prima fase, attengono a:

- @accesso agli asili nido;
- @assistenza economica ordinaria (minimo vitale) e straordinaria;
- @assistenza domiciliare a favore anziani ed inabili;
- @integrazione rette Case di Riposo;
- @gratuita' (totale o parziale) servizio di frequenza Asili-Nido, mensa Scuole Materne ed Elementari a tempo pieno, trasporto scolastico.

Le nuove regole vanno poi comunque applicate a tutte le prestazioni sociali agevolate che derivino da disposizioni di legge per funzioni attribuite al Comune dallo Stato o dalla Regione, secondo il principio di sussidiarietà ex art. 2 L. n. 142/90, modificata dalla Legge n. 265/99.

L'Ufficio, tenuto conto delle esigenze di uniformità ed omogeneità dei trattamenti ritiene, nella fase di avvio, opportuno recepire integralmente i criteri fissati dal D.P.C.M. n. 221/99, e quindi calcolare l'I.S.E.E. in relazione ai valori reddituali e patrimoniali (quest'ultimi con applicazione del coefficiente dello 0,20).



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

Mancando dati statistici e storici di riferimento, solo l'applicazione integrale delle norme sul ricometro potra' consentire successivamente, un'analisi obiettiva degli effetti sull'andamento dei servizi interessati e relativi costi di gestione".

Osimo, li' 09.12.1999

IL FUNZIONARIO
F.to d.ssa Lucia Magi

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente Settore Utenza D.ssa Scaglia Simonetta in data 09.12.1999;

Visto il parere contabile favorevole espresso in data 09.12.1999 dal Dirigente Settore Ragioneria Dott. Giovanni Corvini;

Udito il dibattito sviluppatosi sull'argomento come da trascrizione integrale della registrazione della seduta, allegata alla presente sub B) ;

Ad unanimita' di voti, resi a norma di legge

D E L I B E R A

1) approvare il seguente Regolamento per l'applicazione dell'I.S.E .E. (Indicatore situazione Economica Equivalente).

ART. 1 -

Le prestazioni o servizi sociali ed assistenziali non destinati alla generalita' dei soggetti o comunque collegati nella misura e nel costo a determinate situazioni economiche sono concesse in base alla valutazione della situazione economica del nucleo familiare, determinata sulla base dei criteri definiti con il D. Lgs. n. 109/98 e D.P.C.M. n. 221/99 artt. 3 e 4.

ART. 2 -

Per quanto concerne la valutazione del patrimonio, sia mobiliare che immobiliare, il coefficiente di calcolo previsto dal 4° comma dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 221/99 viene fissato nel valore massimo dello 0,20.

ART. 3 -

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano ai seguenti Servizi:

- accessi agli asili nido;
- assistenza economica ordinaria (minimo vitale) e straordinaria;
- assistenza domiciliare a favore anziani ed inabili;
-

gratuita' (totale o parziale) servizio di frequenza Asili Nido, mensa Scuole Materne ed Elementari a tempo pieno, trasporto scolastico.

L'applicazione del Regolamento e' comunque estesa a tutte le prestazioni sociali agevolate derivanti da disposizioni di legge inerenti funzioni conferite al Comune con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarieta'.



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

ART. 4 -

I Regolamenti comunali vigenti inerenti all'accesso ai servizi sociali o all'erogazione di prestazioni agevolate, sono oggetto di revisione, in sede di prima applicazione del presente regolamento, con riferimento in particolare alla valutazione della situazione reddituale del nucleo familiare tipo così come individuato dal D. Lgs. n. 109/98 o di quello allargato ai soggetti obbligati ex art. 433 c.c., nell'ipotesi di sussidi per integrazione rette ricovero in Case di Riposo per anziani ed assistenza domiciliare.

ART. 5 -

La Giunta Comunale ed i Responsabili dei relativi servizi, ciascuno per le proprie competenze, adottano gli atti necessari a definire le soluzioni organizzative per l'assistenza ai cittadini nella compilazione delle dichiarazioni I.S.E.E., ivi compreso l'eventuale convenzionamento con i C.A.F. presenti sul territorio.

ART. 6 -

I soggetti richiedenti le prestazioni agevolate sono tenuti a dimostrare le condizioni economiche del nucleo familiare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva secondo il modello allegato al presente Regolamento.

ART. 7 -

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento e' comunque applicabile, si fa riferimento al D. Lgs. n. 109/98 e successivi Regolamenti di attuazione.

ART. 8 -

Gli effetti del presente regolamento decorrono dal 1° gennaio 2000;

2) Dare atto che entro il 31.12.2000 verra' presentata al Consiglio Comunale una relazione sugli effetti dell'applicazione del "riccometro";

3) Di rendere, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 L. 142/90.

----- *** -----



COMUNE DI OSIMO

Provincia di Ancona

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. GASPARINI GIANCARLO

IL PRESIDENTE

f.to BUGLIONI PIERGIORGIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica dal sottoscritto Segretario Generale che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale

il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. GASPARINI GIANCARLO

Copia conforme all'originale , in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. GASPARINI GIANCARLO
